

Polemica sul cambio di segretario comunale

Pubblicato: Lunedì 7 Dicembre 2009

La lista civica “Il Centrosinistra di Uboldo” intende esprimere la propria disapprovazione rispetto alle reticenze del Sindaco Lorenzo Guzzetti sulle motivazioni che hanno portato a rescindere la convenzione della Segreteria Comunale con Gerenzano e che porteranno all’insediamento di un nuovo Segretario.

“Durante il Consiglio Comunale del 29 novembre 2009, di fronte alle domande dei consiglieri del “Centrosinistra di Uboldo”, Giovanni Tavecchia e Claudio Pirota – spiegano dalla lista civica -, Guzzetti si è arrogato il privilegio di non dover dare spiegazioni riguardo a questa decisione, nonostante essa sia molto importante e costosa per gli uboldesi. Infatti, la scelta del Sindaco comporta che per un periodo di 3 mesi il Segretario uscente e quello entrante siano stipendiati contemporaneamente: un doppio esborso per i cittadini a fronte di un solo ruolo. Inoltre il Sindaco Guzzetti non è stato neanche in grado di spiegare se all’attuale Segretario Comunale, dott. Lipiani, saranno versate per quei 3 mesi anche le mensilità che di regola gli spettano in qualità di Direttore Generale del Comune di Uboldo”.

“Non appagato, Guzzetti ha continuato accusando “Il Centrosinistra di Uboldo” e i suoi consiglieri di maleducazione, perché, secondo il principio di trasparenza, hanno informato la cittadinanza dei dati riguardanti le indennità della Giunta Comunale (pari al massimo consentito dalla legge) e gli stipendi del dirigente pubblico – proseguono dal Centrosinistra -. Non desterà sorpresa alcuna, quindi, se Guzzetti rivolgerà in futuro le medesime critiche al Ministro Renato Brunetta, che ha pubblicato su internet tutti i dati relativi ai compensi dei dirigenti della Pubblica Amministrazione ([qui](#)). Inoltre, a voler essere pignoli, “Il Centrosinistra di Uboldo” si è limitato a riprendere documenti pubblici reperibili con facilità e senza autorizzazioni sui siti internet dei Comuni di Uboldo e Gerenzano ([qui](#), [qui](#) e [qui](#)). Quindi, se proprio vuole, il Sindaco Guzzetti può prendersela con se stesso oltre che col Ministro. Risulta, dunque, che chi è in realtà “male educato” alla democrazia è chi vorrebbe, celebrando in pubblico se stesso con l’usuale vacuità, oscurare ciò che non sa, o non vuole spiegare. Il Sindaco Guzzetti e “Uboldo al Centro” con lui dovrebbero parlare meno vanamente di responsabilità e essere in concreto più trasparenti nel rendere conto agli uboldesi delle motivazioni delle proprie decisioni. Se non c’è nulla da vergognarsi, perché scaldarsi tanto?”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it